



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 2/2026 del 23/04/26

Fase fenologica. Con temperature medie dell'ultima settimana in leggero aumento, temperature massime che hanno raggiunto i 27°, la vite è in sviluppo vegetativo; come fase fenologica si va verso i grappoli separati con germogli che superano i 15-20 mm nelle zone meglio esposte dell'alta collina. Rimangono differenze con le zone più fredde di fondo valle.

Peronospora. Alcuni acquazzoni con pochi mm di pioggia (lunedì 3,6 mm, martedì 5,0 mm) non devono aver creato le condizioni per l'avvio di una infezione primaria. In nostro aiuto abbiamo il terreno con poca umidità superficiale, poche bagnature notturne e un clima a volte ventilato: attenzione ai fondivalle.

E' prevista una instabilità ad inizio settimana prossima. Controllare le previsioni meteo, se prevedono piogge insistenti, prima delle piogge coprire la vegetazione con prodotti di copertura o con prodotti che hanno una maggior persistenza o una moderata sistemica (*iprovalicard*).

Oidio. Le instabili condizioni meteorologiche di inizio settimana possono aver favorito la dispersione dell'inoculo e l'avvio di infezioni primarie (ascosporiche). Si consiglia di eseguire un trattamento antioidico privilegiando l'impiego di prodotti a base di zolfo bagnabile a dosi medio-alte. Nei vigneti interessati da forti attacchi della malattia nell'annata precedente si consiglia l'uso di prodotti dotati di attività curativa ed eradicante (per ex. *meptyldinocap*, *spiroxamina*).

Varie.

- E' importante rispettare e controllare le dosi riportate in etichetta e successivamente impiegate ad ettaro, nonché osservare la giusta distribuzione del fitofarmaco sulla vegetazione.
- Effettuare la trinciatura dell'erba con vegetazione ben protetta da p.a. antiperonosporici.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola cel. 3387504596, Federico cel. 3385828793